

L'Autorità della concorrenza dà il via libera alla vendita del 100% in mano al Tesoro Sace alla Cassa depositi: Ok dell'Antitrust

L'OPERAZIONE

Presto arriverà al Cda anche l'altro passaggio: quello delle azioni Fintecna (100% Mef) all'ente guidato da Gorno Tempini

ROMA

■ Via libera dell'Antitrust alla cessione del 100% di **Sace** dal ministero dell'Economia a **Cassa Depositi e Prestiti**. Il disco verde è arrivato nei giorni scorsi ed è l'ultimo tassello per chiudere il cerchio e consentire così a Cdp di attivare l'opzione d'acquisto su Sace e sul 76% di **Simest**. Un passaggio, quest'ultimo, che aveva già avuto l'ok dell'Authority guidata da Giovanni Pitruzzella.

L'esercizio dell'opzione spetta formalmente all'a.d. di Cassa, Giovanni Gorno Tempini, ma non sarà immediato. Giovedì scorso gli uomini dell'Economia e quelli di Via Goito si sono infatti incontrati per definire le technicalità dell'operazione e stabilire quando far partire la lettera con cui Cdp chiederà a Via XX Settembre la girata delle azioni di Sace e Simest. Facendo così scattare i dieci giorni entro i quali la spa di Via Goito dovrà versare nelle casse del Tesoro l'acconto del 60% del patrimonio netto delle due società, pari a 3,8 miliardi di euro. Il Mef avrebbe però chiesto un piccolo supplemento di tempo per definire l'approdo dei proventi dell'operazione.

Secondo il decreto varato dal Governo, infatti, spetta a Via XX settembre proporre a Palazzo Chi-

gi - per un Dpcm ad hoc - le percentuali di riparto dell'incasso tra le possibili destinazioni fissate dal provvedimento: riacquisto dei titoli di Stato o rimborso dei debiti della Pa verso le imprese. Sempre il Mef, poi, per decreto, dovrà stabilire il conguaglio dell'operazione sulla base della relazione giurata di stima che sarà messa a punto da Société Générale, l'advisor finanziario selezionato da Via Settembre per fissare il valore definitivo del trasferimento. Quanto all'altro tassello del progetto "Argo", cioè il

passaggio di **Fintecna** dal Mef a Cdp, tutto lascia presagire che il dossier arrivi sul tavolo del cda di Cassa del 24 ottobre. Gli advisor di Cdp (UniCredit e Rothschild) stanno lavorando alacremente, ma i vertici della spa non hanno fretta.

Sempre ieri, poi, il **Fondo italiano di investimento**, nato su iniziativa del Mef e partecipato, oltre che da Cdp, dalle principali banche italiane, ha concluso l'ingresso in 360 Capital 2011. Quest'ultimo, gestito da 360 Capital Partners, ha una dimensione target di 100 milioni e ha effettuato il primo closing a oltre 60 milioni. Tra i sottoscrittori, oltre al Fondo Pmi anche la Caisse des Dépôts francese e il Fondo europeo per gli investimenti.

Ce.Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The advertisement features a tablet displaying a trading interface and a newspaper clipping with the headline "Cdp vende titoli Eni per un miliardo". The text on the tablet reads "TUTTI GLI STRUMENTI PER IL TUO TRADING IN UN CLICK". The IG logo is visible in the bottom right corner.